



Political REVIEW

F Lab
FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

20 Gennaio 2020

1

IL REFERENDUM COSTITUZIONALE

Venerdì 10 gennaio è stata depositata in Cassazione la richiesta di **referendum** sulla legge costituzionale che riduce il **numero** dei **parlamentari**. Benché fossero sufficienti 64 firme la richiesta è stata sottoscritta da ben 71 senatori, la maggior parte dei quali appartiene al gruppo di **Forza Italia** e poi di Lega e gruppo Misto. Secondo Salvini in caso di crisi governativa, successiva alla sconfitta del centro-sinistra in Emilia Romagna, in questa maniera vi sarebbe la possibilità di rieleggere 945 parlamentari, votando prima per le elezioni politiche e solo successivamente per il referendum, i cui potenziali effetti verrebbero quindi neutralizzati sul breve. Resta tuttavia da chiarire l'**orientamento del Quirinale** di fronte al duplice rischio di un Parlamento «delegittimato» il giorno dopo le elezioni, chiamato poi ad eleggere un nuovo presidente della Repubblica nel 2022.

3

LA «VERIFICA» DI GOVERNO

Il confronto programmatico all'interno della «maggioranza», in vista della «**verifica**» di Governo prevista a fine mese, è entrato nel vivo con il Pd che propone la riduzione delle tasse sul lavoro, investimenti su scuola, istruzione ed **economia verde** nonché lo sblocco dei cantieri; il **M5S** che pone l'accento sulla «**digitalizzazione**» dello Stato e sulla revoca delle concessioni ad Autostrade per l'Italia; **Italia Viva** spinge invece per il suo «piano shock» per sbloccare piccole e grandi opere. Sullo sfondo restano le richieste di **Liberi e Uguali** di ripristinare l'articolo 18 e rivedere il *Jobs Act*.

2

LA LEGGE ELETTORALE

La Corte costituzionale ha dichiarato inammissibile il **quesito referendario** avanzato dalla Lega, con cui si sarebbe modificata la **legge elettorale** cancellando i collegi proporzionali e trasformandoli in collegi uninominali. Il 9 gennaio il presidente della commissione Affari Costituzionali **Brescia** (M5S), in assenza di un accordo all'interno della «maggioranza», ha depositato un suo disegno di legge in materia: il testo prevede un **proporzionale** con soglia nazionale al 5% e «**diritto di tribuna**» per i piccoli partiti. Un'ipotesi ben vista anche dal Pd mentre Italia Viva si è dichiarata contraria al «**diritto di tribuna**».

4

LE ELEZIONI REGIONALI

A dispetto delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio Conte, secondo cui questo voto «**non decide del destino del governo nazionale**», suscita apprensione l'esito della consultazione in Emilia-Romagna: una delle ultime regioni in mano al Pd, nonché tradizionale roccaforte delle sinistre. Gli ultimissimi sondaggi confermano un testa a testa all'ultimo voto tra **Bonaccini** (csx) e **Borgonzoni** (cdx). In **Calabria** sembra preannunciarsi invece una chiara vittoria della coalizione di centro-destra, che candidata alla presidenza la parlamentare di Forza Italia Jole **Santelli**.

Media sondaggi

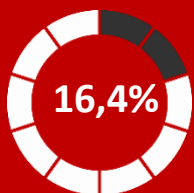
Lega



PD



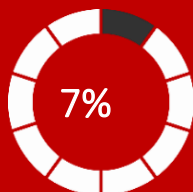
M5S



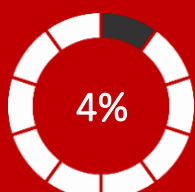
FDI



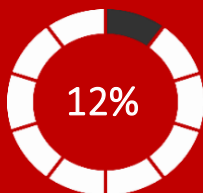
FI



IV



ALTRI



Media dei sondaggi rilevati, tra il 5 e l'11 gennaio, dagli istituti: Demos&pi., Ixé, Noto Sondaggi, EMG e Index Research.



Gennaio

LU	MA	ME	GI	VE	SA	DO
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

Agenda eventi

Il mondo nel 2020

23 Gennaio – Milano

[Link](#)

110 anni di CONFINDUSTRIA

1 Febbraio – Torino

[Link](#)

Assemblea Nazionale di Italia Viva

1-2 Febbraio – Roma

[Link](#)

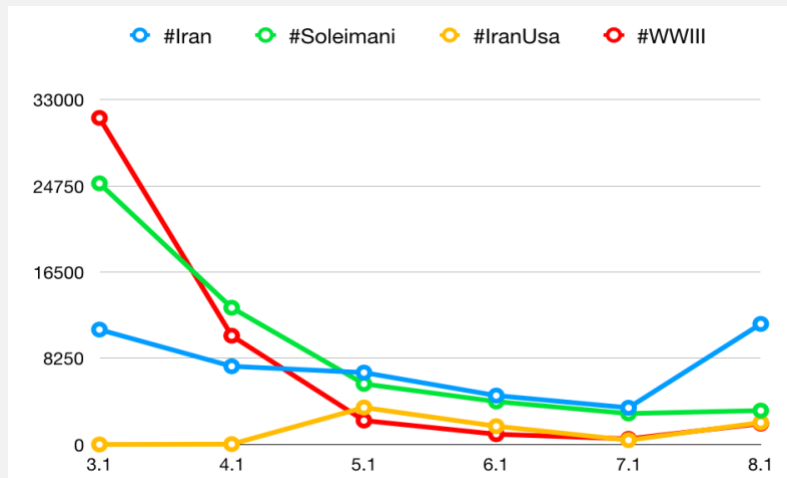
Social Review: i trend topic degli ultimi 15 gg, a cura di MR&Associati

Alan Friedman



Il **top influencer** sul tema delle tensioni tra Stati Uniti e Iran, che hanno scosso il mondo intero in seguito all'uccisione del generale iraniano Quadem Soleimani, è **Alan Friedman**. Nel suo [top post](#), che ottiene **7.020** interazioni, commenta senza usare mezzi termini la decisione presa dal presidente Trump.

Clicca sull'immagine per visualizzare il profilo



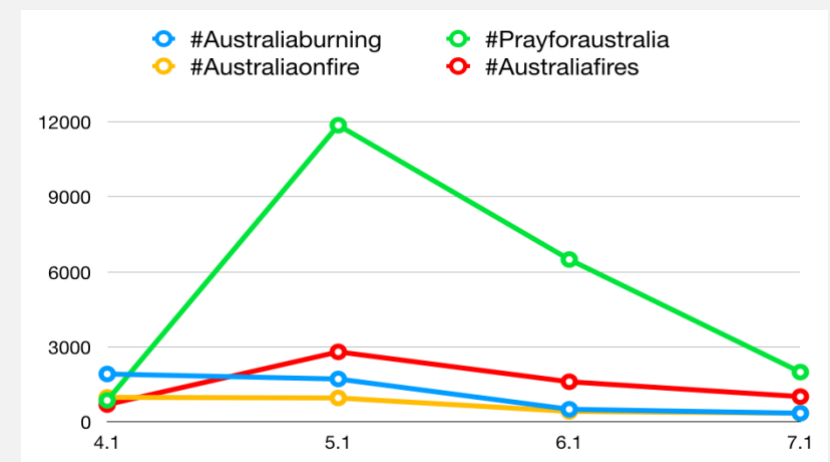
L'andamento delle conversazioni in rete rispetto alla riapertura delle ostilità tra USA e Iran da parte del presidente americano Donald Trump, dimostra che **l'attività social più rilevante è avvenuta il 3 gennaio**, il giorno dell'uccisione del generale Soleimani, per un totale di **67.229 menzioni degli hashtag** relativi al tema. In particolare sono quattro gli hashtag più utilizzati: **#Iran**, citato **45.084** volte, **#Soleimani** che ha raggiunto quota **54.178**, **#IranUsa** che conta invece **7.826** menzioni e infine l'hashtag allarmista **#WWIII**, che totalizza **47.461** menzioni sul web. Sommando tutti gli hashtag nei tre giorni di analisi, l'argomento è stato menzionato **154.549** volte.

Alessandro Del Piero



Il **top influencer** sul tema "Incendi in Australia" che ha creato molta solidarietà sul web, è **Alessandro Del Piero**. Il [top post](#) sul tema è quello pubblicato nella serata di lunedì 6 gennaio, nel quale esprime la propria solidarietà per i tragici incendi che sono divampati in tutta l'Australia. Il post ha totalizzato **17.171** interazioni.

Clicca sull'immagine per visualizzare il profilo



La giornata che in assoluto ha registrato più menzioni sul tema degli incendi è il **5 gennaio**: il giorno più critico e drammatico, in cui si registra un picco pari a **17.306**. Dal 4 al 7 gennaio l'hashtag più utilizzato è **#PrayForAustralia** con **21.185** menzioni, a seguire **#Australiafires** (**6.062** menzioni), **#Australiaburning** con **4.433** citazioni e infine **#Australiaonfire** che raggiunge quota **2.654** menzioni.